

# Applicativi per l'ecosistema digitale della cultura

a cura di Valentina Antoniol, Stefano Ascari e Andrea Borsari

29 Novembre 2021  
ore: 15.00-18.30

online, in italiano e inglese



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA  
DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA  
DIPARTIMENTO DI ECCELLENZA MIUR  
( L.232 DEL 1/12/2016)



Progetto di ricerca Ecosistema Digitale  
per la Cultura - EDC  
Dipartimento di Architettura - Univer-  
sità di Bologna, Fondazione Cineteca  
di Bologna, Comune di Bologna, E.R.T.  
Fondazione -  
Teatro Arena del Sole, Fondazione  
Teatro Comunale di Bologna, ART-ER,  
Accademia di Belle Arti di Bologna

in collaborazione con:

Progetto di ricerca Strumenti per la  
comunicazione dei processi nella città  
creativa Dipartimento di Architettura -  
Università di Bologna

*\*le immagini seguenti sono © Gallerie Estensi di Modena 2020 e sono state sviluppate nel corso del progetto di digitalizzazione della Biblioteca Estense*

La digitalizzazione dei fondi documentali rappresenta una sfida prioritaria in materia di conservazione e diffusione dei patrimoni culturali. L'impegno di risorse su questo fronte non può però prescindere da una **visione di insieme** che inserisca queste attività nel giusto contesto di analisi, valorizzazione e disseminazione dei materiali in un'ottica di interoperabilità tra istituti di diversa natura e soprattutto tra materiali strutturalmente eterogenei.

# Archivio digitale come **ecosistema** **complesso**



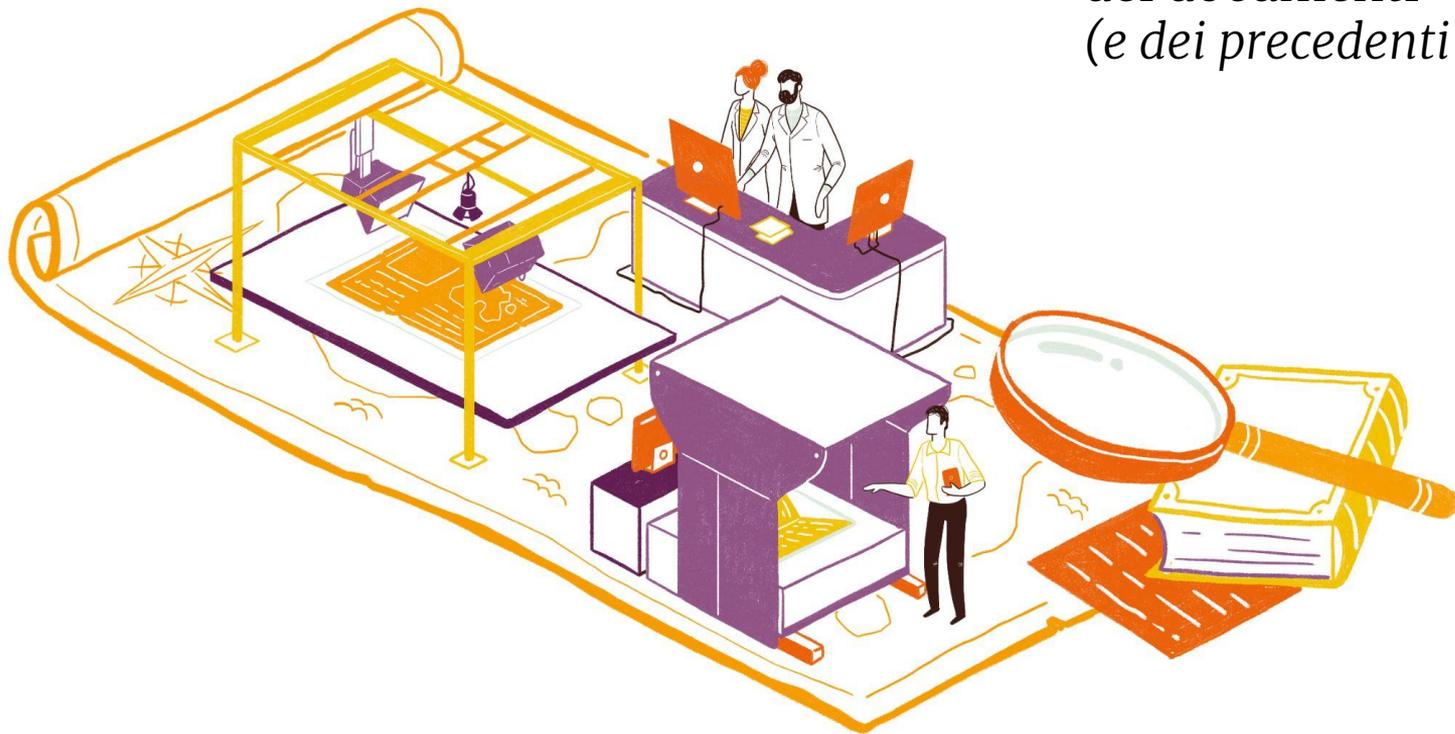


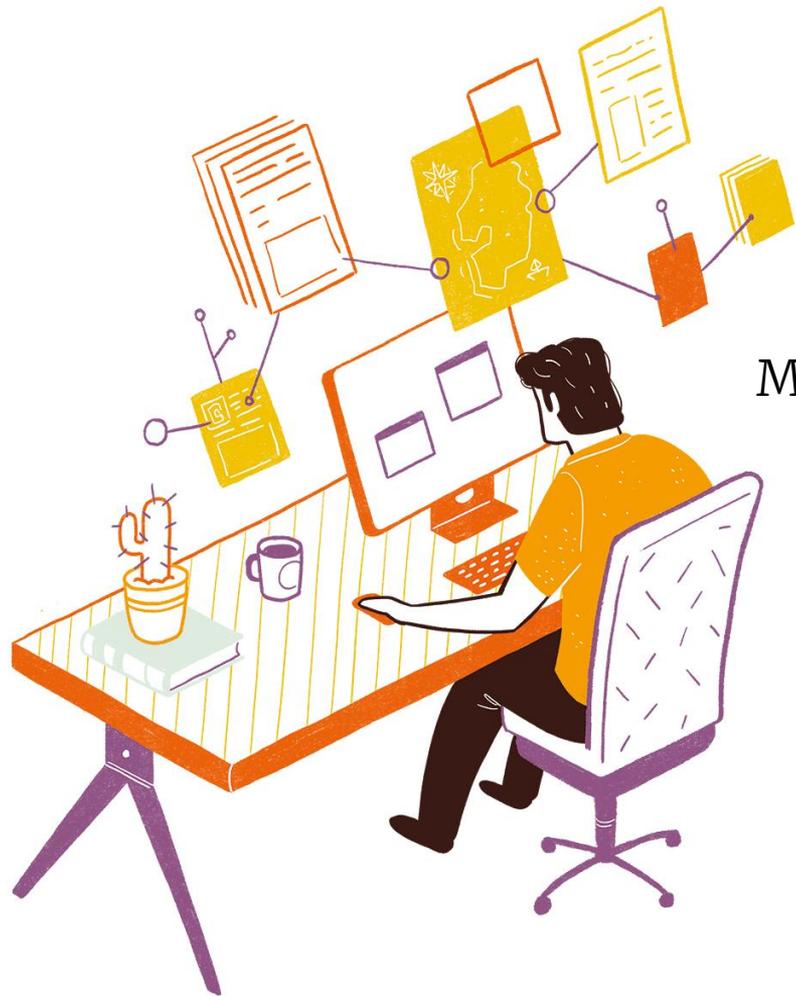
Censimento e analisi  
del patrimonio

## Coordinamento scientifico progettuale



Digitalizzazione  
dei documenti  
*(e dei precedenti archivi)*





Metadattazione

Publicazione  
e disseminazione



Un modello semplificato.

# Il rapporto tra interno ed esterno.

1.1

## Interno | **Archiviazione.**

Collocazione fisica dei fondi

Organizzazione interna dei fondi

Tipologia dei fondi

Archivi o indici precedenti

1.2

## Interno | **Conservazione e diagnostica.**

Stato di conservazione dei fondi

Condizioni assicurative dei fondi

Pianificazione interventi di restauro o messa in sicurezza dei fondi

Digitalizzazione

1.3

## Interno | **Eterogeneità dei formati.**

Struttura delle informazioni relative all'individuazione dei fondi

Tipologia del contenuto dei fondi

Tipologia di conservazione e di consultazione dei fondi eterogenei

Stato del diritto d'autore relativo ai documenti

1.4

## Interno | **Interpretazione, studio e metadattazione.**

Set di informazioni necessarie a una prima estrazione di significato del contenuto del documento

Set di informazioni necessarie per un'analisi profonda dei contenuti del documento

Relazioni tra i contenuti dei documenti (all'interno dello stesso fondo o dello stesso archivio o di archivi esterni)

2.1

## Esterno | **Interrogabilità.**

Modalità di interrogazione in merito alla collocazione archivistica

Modalità di interrogazione in merito al contenuto

Modalità di interrogazione e di accesso ai dati in relazione alle tipologie di utente

Modalità di accesso all'archivio

Modalità di consultazione del documento

2.2

## Esterno | (*Inter*)Operabilità.

Modalità di trasferimento di informazioni e contenuti dall'ente all'utente

Modalità di conservazione delle ricerche e dei documenti selezionati.

Modalità di confronto e di operabilità all'esterno dell'archivio d'origine.

Modalità di relazione con fonti esterne e strutturate rispetto all'archivio d'origine.

2.3

## Esterno | **Pubblicità.**

Modalità di uso e disseminazione dei contenuti dell'archivio.

Modalità di tracciamento, marcatura e attribuzione dei contenuti disseminati.

Una cornice interpretativa possibile.

L'archivio come  
*contesto narrativo*:  
prefigurare,  
configurare,  
riformulare.

# prefigurazione

La **prefigurazione** è il momento nel quale il racconto pre-esiste in forma ancora non letteraria e si palesa come **presenza inscritta nella vita ordinaria**, questa fase viene a identificare una sorta di radicamento della narrazione nel vissuto comune.

# configurazione

Nella fase di **configurazione** il racconto si svincola dal quotidiano e viene strutturato in maniera cosciente per dare forma a un **atto letterario compiuto**.

Questa fase, implicando la scrittura del progetto e la sua traduzione in un sistema di segni intellegibile e operabili, ci interessa in quanto il testo "stacca" dal quotidiano una porzione narrativa per configurarla in un racconto strutturato.

La configurazione si può definire anche sulla base di tre aspetti ulteriori ovvero la messa in intrigo, l'intellegibilità e l'intertestualità.

# rifigurazione

La fase di **rifigurazione** richiama in campo il lettore\abitante\utente del testo letterario. A questi è assegnato il compito di trasformare il testo portandolo all'incontro con una quotidianità individuale nuova e altra rispetto alla lettura dell'esistente operata dal narratore e non necessariamente concorde con le posizioni di senso espresse dal progetto architettonico.

Grazie.